IL GAZZETTINO SPORTIVO

Ottobre 2025 - Maggio 2026

MILANO - CORTINA 2026





Gli alunni delle scuole secondarie di I grado dell'Istituto Comprensivo Val Ceno hanno partecipato, come spettatori, alla XXV edizione delle Olimpiadi Invernali Milano-Cortina 2026 aderendo al progetto dell'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia-Romagna. Gli alunni di Bardi e Varsi hanno potuto assistere a Francia – Giappone, fase eliminatoria del torneo femminile di hockey su ghiaccio, mentre gli alunni di Varano de' Melegari e Pellegrino Parmense sono stati spettatori di Slovacchia – Germania dei quarti di finale del torneo maschile di hockey su ghiaccio. I ragazzi si sono dimostrati euforici ed entusiasti e si sono presto immersi nel clima olimpico e internazionale delle manifestazioni, dove hanno assistito agli eventi alla Milano Rho Ice Hockey Arena e alla Milano Santagiulia Ice Hockey Arena insieme ai loro docenti accompagnatori e ad altre migliaia di spettatori provenienti da tutto il mondo.

“Della gita mi è piaciuto quando abbiamo osservato le stelle al planetario, quando ho guardato la partita di Hockey. E’ stata un’esperienza unica e consiglio di vederla dal vivo almeno una volta nella vita.” Romeo 1^{A} Bardi

“La cosa che mi è piaciuta di più della gita è stata la partita di Hockey. E’ stata molto emozionante. “ Chiara 1^{A} Bardi

“Per me questa gita è stata unica perchè le Olimpiadi non si fanno tutti i giorni e soprattutto in Italia. E’ stata un’esperienza bellissima.” Daria 1^{A} Bardi

LA FIAMMA OLIMPICA

Che cos’é?

La fiamma olimpica è un potente simbolo dei Giochi che rappresenta la continuità tra l'antica Grecia e le Olimpiadi moderne, incarnando pace, amicizia, fratellanza e cultura. Accesa con i raggi solari a Olimpia, la sua staffetta diffonde un messaggio di unità e il sacro valore della tregua olimpica.

Cosa rappresenta?

-Legame storico:connette i Giochi antichi con quelli moderni,richiamando la tradizione greca del “fuoco sacro” che bruciava nel Prytaneum.

-Pace e Unità: simboleggia la fine dei conflitti e l’incontro fra i popoli della Terra.

-Accensione Sacra: e accesa a Olimpia davanti al tempio di Era tramite uno specchio parabolico che cattura i raggi del sole,

e, simbolo di purezza e energia divina
-messaggio di speranza: la staffetta della torcia porta il messaggio di fratellanza di un futuro migliore, simboleggiano la continuità dello spirito olimpico.



IL BRACIERE OLIMPICO

Che cos'é?
Braciere Olimpico: è una grande struttura metallica (o a tripode) che ospita la fiamma olimpica durante l'intero svolgimento dei Giochi Olimpici. Collocato generalmente nello stadio olimpico o in un luogo simbolo della città ospitante, viene acceso durante la cerimonia di apertura da un tedoforo e "rimane acceso fino alla cerimonia di chiusura, rappresentando i valori di pace, unione e amicizia. La sua accensione segna l'inizio ufficiale delle competizioni.

Luca, Samuel, Filippo e Reian
classe 2^{A} Varano

LA CORSA CAMPESTRE FASE D'ISTITUTO

Giovanna B., Eugenia M. - classe 3A, Bardi.

La Corsa Campestre si è svolta il 25 Novembre a Pellegrino, nel campo sportivo. Noi di Bardi e Varsi siamo andati con lo stesso autobus, i ragazzi di Varano con un altro, mentre i ragazzi di Pellegrino erano già lì e nell' aspettarci avevano preparato per la gara. Tutti eravamo molto nervosi e volevamo arrivare tra i primi quattro per qualificarci alla Corsa Provinciale a Parma. Quando siamo arrivati al Campo, dopo circa un'ora di viaggio, abbiamo ascoltato le istruzioni dei prof e poi ci siamo radunate negli spogliatoi insieme alle altre ragazze dell'Istituto per gli ultimi preparativi. Fatta la fila per l'assegnazione dei cartellini, è iniziato il riscaldamento facendo un giro di corsa nel campo che, vista la stagione, ci voleva proprio! Una volta pronti, la prof.ssa Dalla Chiesa ci ha indicato quale fosse il percorso da fare in base alla classe di appartenenza. Le prime a partire sono state le femmine delle classi prime, che, dopo la foto di rito, hanno iniziato la gara incitate da noi compagni che assistevamo alla competizione dalle gradinate o da bordo campo. Dopo le ragazze è stato il turno dei ragazzi delle classi prime, anche loro accompagnati dal tifo da parte di tutti, e a seguire ragazze e ragazzi delle classi successive.

Al termine delle gare, i prof hanno comunicato per ogni categoria i quattro migliori "atleti" che si sono qualificati per la fase provinciale della competizione. Ancora qualche scatto a immortalare questa bella esperienza e poi tutti sui pullman per il rientro a scuola. E' stata una giornata molto bella e divertente, soprattutto perché siamo stati in compagnia dei nostri amici e perché è stato bello poter sostenere chi faceva la corsa ed essere sostenute dai nostri compagni mentre la facevamo noi.

LA CLASSIFICA:

CLASSI PRIME FEMMINE

1 SINGRINI ALISEA
2 SAGLIA ANNA
3 UNALI NOEMI
4 BONDI VITTORIA
5 DAVIGHI CHARLIZE
6 MENEGHETTI EMMA
7 PEDIRI GAIA
8 LUSARDI ARIANNA
9 ZANELLI MARINA
10 SERVENTI GIORGIA

CLASSI PRIME MASCHI

1 RAMACIOTTI GABRIELE
2 PINI CHRISTIAN
3 PERACCHI LEONARDO
4 BOCCACCI DIEGO
5 SABATTINI ENEA
6 LUSARDI ALESSANDRI
7 CORUZZI LEONE
8 MENOZZI ACHILLE
9 MARCELLINI FILIPPO
10 PATTAROZZI ANDREA
11 GALLOSI MANUELE

(continua a pag.2)



(continua da pag. 1)

CLASSI SECONDE E TERZE FEMMINE

1 CONTINI MARTINA
2 SOZZI CHANEL
3 BERTOLOTTI SOFIA
4 BERTORELLI GIOVANNA
5 SERVENTI ALICE
6 ANDREONI GIULIA
7 BERGIANTI GINEVRA
8 BAZZONI LINDA
9 CAPONE MARIKA
10 SERVENTI MIRANDA
11 GONZALES SOLIS PAOLA
12 MONICA ALESSANDRA
13 ARMELLINI ILARIA
14 LEONARDO SOFIA
15 MATSEY EUGENIA
16 ARMELLINI CRISTEL

CLASSI SECONDE E TERZE MASCHI

1 NOCIVELLI KEVIN
2 FARISELLI LUCA
3 MELEGARI FRANCESCO
4 DALLARI NOAH
5 BONETTI MANUEL
6 RAMACIOTTI ALBERTO
7 ACERNI FEDERICO
8 BAZZONI FILIPPO
9 BIOLZI ROBERTO
10 BOTTI GIACOMO
11 CARINI GABRIEL
12 FERIANI FRANCESCO
13 FERRARI GABRIELE
14 AIACOBOAIE MATTHIAS
15 BERGO DAVIDE
16 MENDOGNI TOMMASO
17 GIANNINI FRANCESCO
18 AIOANNI FRANCESCO
19 DER MOHAMED















SCUOLA ATTIVA Nuove esperienze motorie

Anche quest'anno l'istituto ha aderito al progetto "Scuola Attiva", promosso dal Ministero e da Sport e Salute, un'importante occasione per permettere agli studenti di sperimentare nuove discipline sportive guidati da esperti del settore. Tutti i plessi scolastici hanno partecipato con entusiasmo, vivendo esperienze diversificate e coinvolgenti. A Bardi è proseguito il percorso di karate avviato lo scorso anno, mentre gli alunni di Pellegrino, Varano e Varsi si sono cimentati nel tag rugby. L'offerta sportiva si è ulteriormente arricchita con nuove attività: a Varano è stato introdotto il baseball, mentre a Bardi e Pellegrino gli studenti hanno avuto l'opportunità di avvicinarsi alla pallavolo. Il progetto si conferma così un'occasione preziosa per promuovere uno stile di vita attivo e favorire la scoperta di nuove passioni sportive tra i più giovani.

TAG RUGBY E BASEBALL FIVE

Nelle scorse settimane, presso la scuola secondaria di primo grado di Varano de' Melegari, le classi hanno partecipato al progetto "Scuola Attiva".
Il progetto ha coinvolto due discipline sportive, il tag rugby e il baseball, presentate e guidate da due esperte del settore. Durante gli incontri, le istruttrici hanno illustrato agli studenti le regole e lo svolgimento dei due sport, sia a livelli base sia a livelli più avanzati. Successivamente, i ragazzi hanno svolto una serie di esercizi pratici e giochi, che hanno permesso loro di apprendere gradualmente le regole fino ad arrivare alla simulazione di vere e proprie partite. Le attività si sono svolte favorendo la partecipazione di tutti gli studenti senza esclusioni.

. Le lezioni di tag rugby sono state una vera scoperta.
A differenza del rugby tradizionale, questo sport non prevede contatto fisico: per fermare un avversario basta staccare una delle "tag" (strisce) attaccate alla cintura. Questo ha reso il gioco accessibile a tutti, permettendoci di partecipare senza paura e con grande entusiasmo. Abbiamo imparato a collaborare, a rispettare le regole e a muoverci in squadra. Anche il baseball five ci ha coinvolto molto. All'inizio non è stato semplice capire tutte le regole, ma grazie all'aiuto dell'istruttrice siamo riusciti a migliorare rapidamente. Abbiamo dovuto colpire la palla con le mani perché eravamo sprovvisti delle mazze però ci siamo divertiti lo stesso correre tra le basi è stato entusiasmante, e ogni piccolo successo veniva festeggiato da tutta la squadra. Questo sport ci ha insegnato l'importanza della concentrazione e della precisione e del gioco di squadra.

Alex Grecu 3^{A} Varano, Federico Strina 2^{B} Varano

PALLAVOLO

Durante le ore di educazione fisica abbiamo svolto un'attività dedicata alla pallavolo, uno sport di squadra che richiede collaborazione, coordinazione nel colpire la palla. L'obiettivo principale era imparare le regole di base del gioco e migliorare alcune abilità. All'inizio di tutte le lezione abbiamo fatto un riscaldamento generale, con esercizi di corsa leggera, stretching e movimenti per preparare i muscoli. Successivamente, l'istruttore ci ha spiegato o ripassato le cose fondamentali della pallavolo, come il palleggio, il bagher e la battuta.Abbiamo poi svolto esercizi a coppie per esercitarsi nei passaggi, cercando di mantenere la palla in aria il più a lungo possibile. Questo ci ha aiutato a migliorare la precisione e il controllo della palla. In seguito, siamo stati divisi in squadre e abbiamo giocato delle brevi partite, applicando le regole apprese.Durante il gioco è stato importante collaborare con i compagni. Alcune difficoltà sono state soprattutto nel coordinarsi e nel ricevere la palla, ma con la pratica si sono visti dei miglioramenti. Nell' ultima lezione abbiamo fatto un mini torneo con 4 squadre composte da 3 giocatori tranne una da 4 per applicare tutte le regole e i miglioramenti appresi durante le tre lezioni e anche per allenare la collaborazione e l'attenzione. L'attività è stata divertente e coinvolgente, oltre che utile per sviluppare altre conoscenze motorie e lo spirito di squadra. In conclusione, la pallavolo si è dimostrata un'esperienza positiva che ha favorito sia il movimento che la collaborazione dei compagni.





Luca Fariselli, 2^ Pellegrino

GITA A DIMARO

Trekking sulle cascate

Nei giorni 4 e 5 maggio dell'anno scolastico l'Istituto Comprensivo Valceno ha organizzato una gita a Dimaro per le classi terze delle scuole di Varano de' Melegari, Varsi, Pellegrino Parmense e Bardi. La partenza è avvenuta molto presto, nelle prime ore del mattino. Dopo una breve sosta in Autogrill, gli studenti sono arrivati in una valle vicino al paese di Dimaro, dove hanno fatto un trekking di circa due ore attraverso la natura e l'avventura. Durante il percorso, hanno camminato a piedi scalzi nell'acqua gelida e hanno attraversato un lungo ponte sospeso nel vuoto sulla cascata del Ragaiolo.







Escape outdoor e Rafting

Il secondo giorno gli alunni si sono trasferiti centro Trentino Wild dove si sono svolte le attività di escape outdoor e rafting.
Divisi in tre gruppi, hanno affrontando diverse prove che richiedevano collaborazione, logica e spirito di squadra. Nel pomeriggio, è arrivato il momento più atteso: il rafting sul fiume Noce. Dopo aver indossato le mute e ascoltato attentamente le istruzioni di sicurezza degli istruttori, i ragazzi sono saliti sui gommoni, pronti per l'avventura. Il percorso, lungo circa dieci chilometri, ha regalato forti emozioni tra schizzi d'acqua e divertimento. Alla fine della discesa, molti studenti hanno colto l'occasione per tuffarsi nelle fredde acque del fiume.

Bergianti Ginevra, Alex Grecu, Syria Corvaro, 3^{A} Varano

